

117/2021



## *Agenzia per la Coesione Territoriale*

Il Direttore Generale

VISTA la legge 29 ottobre 1984, n. 720, recante “Istituzione del sistema di tesoreria unica per enti ed organismi pubblici”;

VISTA la legge 16 aprile 1987, n. 183, recante “Coordinamento delle politiche riguardanti l'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee ed adeguamento dell'ordinamento interno agli atti normativi comunitari”;

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196, e successive modificazioni, recante la “Legge di contabilità e finanza pubblica”;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni pubbliche;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”;

VISTO il decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91, recante “Disposizioni recanti attuazione dell'articolo 2 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, in materia di adeguamento ed armonizzazione dei sistemi contabili”;

VISTO il decreto legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125, e, in particolare, l'articolo 10 che, al fine di rafforzare l'azione di programmazione, coordinamento, sorveglianza e sostegno della politica di coesione, prevede l'istituzione dell'Agenzia per la coesione territoriale, ripartendo le funzioni relative alla politica di coesione tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri e la medesima Agenzia;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 9 luglio 2014, che approva lo Statuto dell'Agenzia per la coesione territoriale, ed in particolare l'articolo 12, inerente il Regolamento di contabilità dell'Agenzia;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 31 marzo 2021, debitamente registrato dalla Corte dei Conti in data 13 aprile 2021, con il quale è stato conferito l'incarico di Direttore Generale dell'Agenzia per la Coesione Territoriale al Dott. Paolo Esposito per la durata di un triennio a decorrere dal 31 marzo 2021;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 15 dicembre 2014, adottato ai sensi dell'articolo 10, comma 5, del citato decreto-legge n. 101 del 2013, convertito con modificazioni, dalla predetta legge n. 125 del 2013, di trasferimento alla Presidenza del Consiglio dei Ministri delle risorse umane, finanziarie e strumentali del Dipartimento per lo sviluppo e la coesione economica del Ministero dello sviluppo economico, ad eccezione di quelle afferenti la Direzione generale per l'incentivazione delle attività imprenditoriali;

α

→



VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 1° aprile 2015, di costituzione del Collegio dei revisori dei conti dell’Agenzia per la coesione territoriale, ai sensi dell’art. 4, comma 4, dello Statuto dell’Agenzia;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 2 aprile 2015, di costituzione del Comitato Direttivo dell’Agenzia per la coesione territoriale, ai sensi dell’art. 4, comma 3, dello Statuto dell’Agenzia;

VISTO il decreto del Ministero dell’economia e delle finanze 27 marzo 2013, recante “Criteri e modalità di predisposizione del budget economico delle Amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica”;

VISTO il decreto del Ministero dell’economia e delle finanze 30 maggio 2014, contenente “Apertura di contabilità speciali di tesoreria intestate alle amministrazioni centrali dello Stato per la gestione degli interventi cofinanziati dall’Unione europea e degli interventi complementari alla programmazione comunitaria”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 18 settembre 2012, recante “Definizione delle linee guida generali per l’individuazione dei criteri e delle metodologie per la costruzione di un sistema di indicatori ai fini della misurazione dei risultati attesi dai programmi di bilancio ex articolo 23 d.lgs 91/2011”.

VISTO il regolamento di contabilità dell’Agenzia adottato con decreto direttoriale del 2 luglio 2015 e approvato con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 7 agosto 2015, ed in particolare l’art. 4 che definisce le attività necessarie alla predisposizione del Bilancio d’esercizio dell’Agenzia;

VISTA la nota del Capo di Gabinetto del Ministro per il sud e la Coesione territoriale prot. n. 0000039-P del 1° marzo 2021 con la quale si fa richiesta di modifica del Bilancio di esercizio 2019 al fine di un riallineamento ai contenuti del Piano triennale 2018-2020;

CONSIDERATO il parere favorevole del Comitato Direttivo dell’Agenzia, al documento presentato, espresso nel corso della seduta del 1° aprile 2021, ai sensi dell’art. 6 comma 2 dello Statuto dell’Agenzia;

VISTO il verbale del Collegio dei Revisori del 4 maggio 2021, nel quale viene confermata la relazione e viene altresì espresso il parere favorevole all’approvazione del Bilancio d’esercizio 2019

## DECRETA

1. È adottato il Bilancio d’esercizio 2019 dell’Agenzia per la coesione territoriale redatto secondo le prescrizioni degli artt. 2423-bis e seguenti del Codice Civile, nonché in base alle indicazioni contenute nei principi contabili nazionali formulati dall’Organismo Italiano di Contabilità (OIC) e ai principi contabili generali previsti dall’articolo 2, comma 2, allegato 1, del decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91.





2. Il presente decreto è trasmesso per l'approvazione al Presidente del Consiglio dei Ministri, ai sensi dell'art. 11 comma 6 del Regolamento di contabilità dell'Agenzia, approvato con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 7 agosto 2015.

Dr. Paolo Esposito

A handwritten signature in black ink, consisting of a series of loops and a long horizontal stroke extending to the right.

19 MAG. 2021